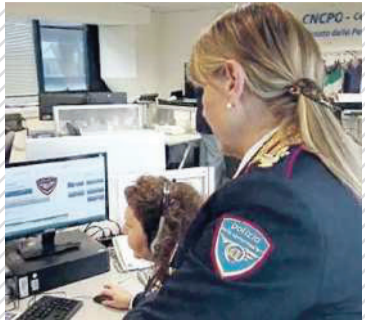


27-28
MARZO
2023

Palazzetto dello Sport
Viale Olimpia, 12
03100 Frosinone - FR

Redazione: Piazza del Mercato, 11 T 0773/663235 F 0773/663282

Scuola
Maniaco in chat
molesta gli alunni
la polizia postale
incontra i genitori
Balestrieri a pag. 31



Latina Scalo
Raid dei ladri
in 5 negozi
inseguiti
e arrestati
Belmonte a pag. 30



L'udienza
Sequestrò un uomo per un debito
in tribunale sfilano i testimoni
E' iniziato in Corte d'Assise il processo al titolare di una ditta edile Organizzò il rapimento di un apriliano per dei lavori non pagati
Ganelli a pag. 33

Due mesi al voto, tutti in ritardo

- Il centrosinistra ha fissato le primarie di coalizione per il 2 aprile, Coletta in corsa
- Il centrodestra affronta oggi la prima riunione: tra i nomi spunta anche Tiero

Mancano due mesi alle elezioni amministrative e 30 giorni al deposito delle liste. Tutti gli schieramenti sono al lavoro sulle possibili candidature. Alla fine dopo un lungo dibattito interno, Lbc ha alla fine stabilito, votando all'unanimità nel corso della lunga assemblea di lunedì sera, di partecipare alle primarie.

Sull'altro fronte, i vertici regionali di Forza Italia, Lega e Fratelli d'Italia e delle altre formazioni della coalizione di centrodestra, si vedranno oggi per discutere per la prima volta delle elezioni comunali.

Apruzese a pag. 30

L'annuncio di Cosignani



«Io in campo nel nome di Pennacchi»

Dodici anni dopo il "fasciocomunismo" con Antonio Pennacchi, è Filippo Cosignani il primo candidato alle primarie di centrosinistra.

A pag. 30

Circeo, ecco quanto versano i lidi



Canoni demaniali per mezzo milione

Circeo, 42 concessioni demaniali: ecco i canoni. A pag. 34

Omicidio di Suio, indagini su chat e celle telefoniche

► Intanto il carabiniere sarà sottoposto a un intervento chirurgico

Il fascicolo della Procura di Santa Maria Capua Vetere su Giuseppe Molinaro, l'appuntato dei carabinieri che lo scorso 7 marzo ha ucciso sparando con la propria pistola d'ordinanza il direttore dell'Hotel Nuova Suio Giovanni Fidaleo e ferito la sua ex Miriam Mignano, è giunto alla Procura di Cassino. Sebbene il Gip del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere Maria Pasqualina Guadiano abbia escluso la premeditazione, ordinando la custodia cautelare in carcere, non è escluso che la procura ciociara possa invece agire diversamente. Molto dipenderà dagli sviluppi delle prossime settimane, in primis dalla testimonianza di Miriam Mignano, che potrebbe ricostruire l'esatta dinamica dell'omicidio avvenuto



L'hotel di Suio dopo l'omicidio

nell'albergo di Via delle Terme. Le indagini dei militari si stanno focalizzando sui movimenti non solo di Molinaro ma anche delle due vittime, con lo studio delle celle telefoniche alle quali i loro dispositivi mobili si sono agganciati. In particolare, sono in corso le analisi dei tabulati dei cellulari, i messaggi su whatsapp, anche perché tra le ipotesi al vaglio degli inquirenti resta aperta quella di un costante pedinamento del carabiniere in servizio a Carinola nei confronti della donna. Intanto, ieri i legali del militare, dopo la mancata concessione degli arresti domiciliari con il bracciale elettronico, hanno inoltrato ricorso al Riesame. Oggi l'omicida sarà operato.

Mallozzi a pag. 34

Fondi

14 cani e gatti seviziati e uccisi Oggi l'autopsia



Un risveglio choc, quello di ieri a Fondi: una colonia animale sterminata, con 14 cani e gatti avvelenati. Macaro a pag. 32

EDIZIONE 7°

27-28 MARZO 2023

2023 **Novità** PERCORSO ENOSENSORIALE

Palazzetto dello Sport
Viale Olimpia, 12
03100 Frosinone - FR

Apertura stand
dalle ore 10.00
alle 20.00

LA FIERA DEL FOOD & BEVERAGE DI

GRUPPO LAIALE BEVANS

ABC CASH

L'Ambufest cura quasi 500 pazienti nei weekend

SANITA'

Dal 28 gennaio scorso i cittadini di Latina hanno di nuovo a disposizione, dopo quasi tre anni di stop, l'Ambufest di via Battisti, una struttura di cui negli anni della pandemia si è sentita la necessità e che ora torna a garantire continuità alle cure primarie offrendo un servizio irrinunciabile se si vuole raggiungere l'obiettivo di decongestionare il pronto soccorso.

Dalla riapertura a oggi l'Ambufest, attivo soltanto nelle giornate di sabato e domenica e nei giorni festivi, ha contato 455 pazienti presi in carico. Di questi, 254 sono stati sottoposti a visita medica, 93 avevano necessità di prescrizioni, mentre in 22 casi sono state offerte prestazioni infermieristiche, 83 pazienti si sono invece rivolti alla struttura per un certificato di malattia e infine tre per continuità terapeutica. «I dati delle diverse prestazioni sono stati comparati con l'attività effettuata dalla Continuità assistenziale itinerante di Latina, sia nel periodo in cui non era attivo il servizio Ambufest sia in seguito alla sua attivazione - spiega la Asl - Da questa rilevazione risulta una netta diminuzione del numero di prescrizioni e certificazioni da parte della guardia medica, con un conseguente aumento da parte della stessa del numero delle visite domiciliari prestate all'utenza». La gran parte delle diagnosi registrate nel presidio ha rispecchiato fino ad ora le ordinarie patologie frequenti nel periodo stagionale, in particolare virus influenzali e sindromi respiratorie. A rivolgersi al presidio sanitario della Asl sono stati soprattutto soggetti tra i 40 e i 50 anni e gli invii in pronto soccorso hanno rappresentato appena il 3% del totale, mentre la restante percentuale di pazienti ha potuto curarsi a domicilio. Dalla sua riattivazione l'Ambufest può accogliere inoltre anche i bambini, ma di età superiore ai 6 anni, che abbiano necessità di un consulto medico per la gestione di patologie che non richiedono trattamenti d'urgenza. Una condizione che in realtà vale per tutti i pazienti, anche adulti. Le prestazioni erogate riguardano infatti patologie di norma prese in carico dal medico di medicina generale, come malattie osteomuscolari, dermatologiche oppure oculistiche, urologiche e da raffreddamento, ed è poi possibile ottenere certificati, prescrizione di farmaci e in generale prestazioni giudicate differibili. L'Ambufest resta attivo di sabato e nei giorni festivi dalle 14 alle 20, la domenica e nei giorni festivi dalle 8 alle 20.

Laura Pesino

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Direttore di hotel ucciso i carabinieri analizzano i messaggi su whatsapp

► Il fascicolo arriva alla procura di Cassino che potrebbe contestare la premeditazione. Oggi intervento su Molinaro

L'OMICIDIO DI SUO

Il fascicolo della Procura di Santa Maria Capua Vetere su Giuseppe Molinaro, l'appuntato dei carabinieri che lo scorso 7 marzo ha ucciso sparando con la propria pistola d'ordinanza il direttore dell'Hotel Nuova Suio Giovanni Fidaleo e ferito la sua ex Miriam Mignano, è giunto alla Procura di Cassino. Sebbene il Gip del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere Maria Pasqualina Guadiano abbia escluso la premeditazione, ordinando la custodia cautelare in carcere, non è escluso che la procura ciociara possa invece agire diversamente. Molto dipenderà dagli sviluppi delle prossime settimane, in primis dalla testimonianza di Miriam Mignano, che potrebbe ricostruire l'esatta dinamica

dell'omicidio avvenuto nell'albergo di Via delle Terme.

I carabinieri della compagnia di Formia, diretti dal Maggiore Michele Pascale, sono in attesa dell'autorizzazione dei medici del Policlinico Gemelli per sentire la donna, le cui condizioni sono in via di miglioramento dopo due interventi chirurgici. Le indagini dei militari si stanno focalizzando sui movimenti non solo di Molinaro ma anche delle due vittime, con lo studio delle celle telefoniche alle quali i loro dispositivi mobili si sono agganciati. In particolare, sono in corso le analisi dei tabulati dei cellulari, i messaggi su whatsapp, anche perché tra le ipotesi al vaglio degli inquirenti resta aperta quella di un costante pedinamento del carabiniere in servizio a Carinola nei confronti della donna. Il suo stato di salute mentale, come è noto, era molto fragile e

questo potrebbe aver scatenato in lui una gelosia morbosa, sfociando in una vera e propria ossessione. Due sono i telefonini sequestrati, appartenenti a due delle tre persone coinvolte, mentre un terzo appartiene ad una persona informata dei fatti, ovvero l'amico di Miriam Mignano che le ha prestato l'auto per raggiungere l'albergo di Suio Terme. L'esame autotipico sul corpo di Giovanni Fidaleo è stato giudicato "determinante" dai consulenti di parte e ha stabilito già un punto fermo: i colpi sono stati esplosi a distanza ravvicinata. Gli accertamenti balistici dei Ris di Roma saranno fondamentali, confrontati con le risultanze dell'autopsia, perché ricostruiranno l'esatta traiettoria dei proiettili: stabiliranno il posizionamento della pistola, se utilizzata proprio per uccidere oppure usata per difendersi dalla presunta aggressione del direttore d'albergo che avrebbe imbracciato una spranga, se i colpi esplosi abbiano attinto prima Fidaleo e poi Miriam Mignano che avrebbe cercato di fermare il carabiniere rimando ferita. E ancora: se si sia trattato di un incontro chiarificatore finito male, come insiste Molinaro nella sua testimonianza, oppure un vero e proprio regolamento di conti.

Intanto, ieri i legali del militare gli avvocati Giampiero Guarriello e Paolo Maria Di Napoli, dopo la mancata concessione degli arresti domiciliari con il bracciale elettronico, hanno inoltrato al Riesame il ricorso per richiedere una misura cautelare meno affittiva per il loro assistito, mentre il Gip del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, competente per territorio, ha dato il proprio nulla osta per far sottoporre l'omicida all'intervento chirurgico programmato per oggi.

Giuseppe Mallozzi
© RIPRODUZIONE RISERVATA



La scena del crimine, davanti all'Hotel Nuova Suio dove Giovanni Fidaleo è stato ucciso a colpi di pistola

Uno spiraglio per il pastificio Paone Più vicina la cessione alla Corex

FORMIA

La società dell'imprenditore italo-argentino Alejandro Quentin, la "Domenico Paone spa", ha avviato la procedura per tentare la vendita delle due linee di produzione del pastificio di Penitro e dei marchi industriali e per la cessione degli organici. È la risposta, che apre uno spiraglio di speranza sulle future sorti dell'antica azienda alimentare formiana, all'ultimatum lanciato nei giorni scorsi dalla Corex di Battipaglia, la società proprietaria del sito di Penitro, che il 7 marzo scorso aveva minacciato di revocare la propria manifestazione di interesse a subentrare nella gestione del pastificio se non avesse ricevuto una risposta dallo stesso Quentin nei successivi cinque giorni. Un atto importante per consentire alla "Domenico Paone spa" di ottenere dalla Regione Lazio ulteriori sei mesi di cassa integrazione straordinaria, che garantisce "la continuità industriale ed occupazione del pastificio formiano".

Il legale di Quentin, l'avvocato Luca Gratteri, ha infatti inviato alla Corex Spa una Pec di risposta della società per annunciare il deposito, dopo le previste attività di verifica e acquisizione documentale, dell'istanza di accesso alla composizione negoziata. Un passo significativo che conferma l'intenzione della "Domenico Paone spa" di Quentin di lasciare ufficialmente il pastificio di Penitro, comunicata al Tribunale di Cassino attraverso una proposta che comprende la manifestazione d'interesse presentata il 17 febbraio scorso dalla Corex.

Ora il Tribunale di Cassino dovrà nominare un consulente per esaminare l'intera docu-

IL MANAGER QUENTIN HA ESPRESSO LA DISPONIBILITÀ A CEDERE L'ANTICA AZIENDA AL NUOVO PROPRIETARIO

Sandro Gionti
© RIPRODUZIONE RISERVATA

mentazione e le linee guida del piano di risanamento del manager italo-argentino Quentin. Molto dipenderà dall'esito "delle trattative con i creditori e gli altri soggetti interessati", ma "la cessione dell'azienda deve avvenire in tempi auspicabilmente brevi, acquisite le necessarie autorizzazioni ai sensi di legge".

Lo stesso legale della "Domenico Paone Spa" ha comunicato il punto d'arrivo dell'iter di cessione del pastificio, oltre che alla Corex di Battipaglia, anche alla direzione Vertenze occupazionali e Lavoro della Regione Lazio, al prefetto di Latina, al sindaco di Formia, al presidente del Consorzio Industriale del Lazio, a Unindustria, alla Flai Cgil e alla Uila Uil. Domani, intanto, si insedierà alla Regione Lazio un tavolo tecnico con i sindacati di categoria per chiedere la proroga di ulteriori sei mesi della cassa integrazione straordinaria, scaduta ufficialmente il 5 marzo, per i 29 dipendenti del pastificio, prima del passaggio delle consegne della produzione alla Corex.

Trentadue stabilimenti e, in teoria, solo 5 ristoranti



Canoni demaniali al Circeo tariffe e regole sotto la lente

IL CASO

Quasi sette chilometri di costa fruibile per finalità turistico-ricreative, di cui il 50,01% di arenili liberi "certificati". È il lungomare di San Felice Circeo, scogliera del promontorio esclusa, che si estende dal porto fino a Golfo Sereno. Il dato, desumibile dagli atti dell'ente municipale (ultima determinazione in materia è del 2 marzo 2023) racconta di un Circeo perfettamente in regola con la normativa regionale che nel 2015, legge 8 articolo 7, ha stabilito che i Comuni debbano riservare alla pubblica fruizione una quota pari ad almeno il 50% dell'arenile di propria competenza. Ma è sull'altra metà, occupata da concessioni demaniali marittime, che nelle ultime settimane si sono concentrate operazioni di polizia giudiziaria. Sei sequestri di attività balneari, tutti convalidati, per difformità al Piano di utilizzazione degli arenili ed altre irregolarità: rischiano di avere un effetto domino sul lungomare. Si attende l'esito del primo riesame, la cui udienza è fissata per dopodomani.

LE CONCESSIONI

Sono 49 le concessioni che si contano su 3.163 metri lineari di costa, per complessivi 516.343,16 euro di canoni demaniali annui. Un tesoretto, se versato con regolarità. La questione, anche questa, è affidata agli accertamenti in corso da parte della Guardia di Finanza, Capitaneria di porto e Polizia Locale che sulla gestione del litorale ai piedi del promontorio hanno puntato i fari. Su 49 concessioni, 32 sono state rilasciate per stabilimenti balneari, 5 per esercizi di ristorazione, 6 per strutture ricettive, 3 per punti di ormeggio e 3 per attività ricreative e sportive. La spiaggia in concessione più grande risulta lo stabilimento balneare "La Bussola" della società "Vi.Ma" sas, riconducibile a Vincenzo Cerasoli, ex sindaco e attuale

consigliere comunale di San Felice Circeo. Il suo canone demaniale annuo ammonta a 24.360,52 euro, con 479,90 metri quadrati di superfici coperte (complessivamente di facile e difficile rimozione), 121 metri di fronte mare e uno specchio acqueo di 315 metri quadrati.

Lo stabilimento "La Bussola" nei giorni scorsi è stato oggetto di controlli da parte dei finanziari della sezione operativa navale di Gaeta. La seconda spiaggia "di peso", usando come termine di paragone il canone annuo, è lo stabilimento "Neanderthal" della società "Neanderthal Beach sas": 22.555,11 euro, con 823,19 metri quadrati di superfici coperte (di facile e difficile rimozione), 83 metri di fronte mare e uno specchio acqueo di 3.555 metri quadrati. Segue il "Miramare", della "Nautirama srl" con oltre mille metri quadrati di superfici coperte (di facile e difficile rimozione e di pertinenze), 133 metri di fronte mare e nessuna superficie acqueo in concessione.

Curioso osservare che se per singoli stabilimenti balneari a San Felice Circeo, i canoni annui vanno da poco più di quattromila euro ad un massimo di 24.360,52 euro, qual è quello calcolato per "La Bussola", il canone annuo fissato per il porto turistico, gestito dalla cooperativa Circeo I, è di 31.069,37 euro per uno specchio acqueo di 20.374 metri quadrati e 1.460,80 metri quadrati di superfici coperte.

LA RISTORAZIONE

L'attività di ristorazione sulle spiagge, a San Felice Circeo come in altre località rivierasche, è sempre stata al centro di polemiche. Stabilimenti balneari che si trasformano in ristoranti sono in regola? La scheda riepilogativa delle concessioni valide fino al 31 dicembre 2022, che il Comune di San Felice Circeo ha recentemente inviato alla Regione Lazio, accerta che sul lungomare di competenza esistono cinque concessioni per attività di ristorazione.

Eppure in estate, la maggior parte degli stabilimenti si sono attrezzati con tanto di cucina, alcuni dei quali aperti anche in inverno per via della destagionalizzazione prevista nel Piano di utilizzazione degli arenili. Tra le sei attività poste sotto sequestro nelle ultime settimane, due effettuavano ristorazione anche in inverno pur rientrando nella sola tipologia di stabilimento balneare in concessione, così come riportato nella scheda trasmessa in Regione.

Rita Cammarone
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Tutti a lezione di Fisica con la "star" di YouTube

FONDI

Oggi al Palazzetto dello Sport di Fondi torna il caffè letterario "Indovina chi...?". Il progetto dell'IIS Gobetti-De Libero, in collaborazione con Comune di Fondi, vedrà ospitare il professor Vincenzo Schettini, che presenterà il suo libro "La Fisica che ci Piace", una sorta di repertorio di situazioni reali che diventano spunto per riflettere sulle leggi e sui fenomeni che governano il mondo.

Fisico, musicista, ma soprattutto "appassionato della vita", come lui ama definirsi, dopo aver creato il suo canale YouTube, Schettini ha intrapreso un percorso divulgativo, rivolto agli studenti che vogliono imparare divertendosi. Amatissimo per le sue spiegazioni vivaci e accattivanti, rende facilmente comprensibili argomenti solitamente considerati ostici; in particolare, con continui riferimenti ad esperienze quotidianamente vissute da tutti noi, svela i segreti della fisica, travolgendo gli studenti con la sua passione e il suo entusiasmo, che anima anche il suo

blog, divenuto lo spazio per migliaia di "lovvini", che superano difficoltà e problematiche grazie ad un linguaggio che arriva diretto alle menti ed ai cuori.

Il progetto "Indovina chi...?", grazie al lavoro della dirigente scolastica Rosalba Rosaria Bianchi, delle docenti referenti Giorgia Venditti e Monia Biasillo, nutrito dall'impegno degli alunni e di tutto il personale dell'IIS Gobetti-De Libero, negli anni ha accolto molti ospiti illustri, che hanno dato un prezioso contributo alla crescita morale e culturale non solo della comunità scolastica, ma dell'intero territorio. Modera l'incontro Antonio Di Trento. L'evento è già sold out.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL PROFESSOR VINCENZO SCHETTINI SEGUITISSIMO SUI SOCIAL PRESENTERÀ IL LIBRO "LA FISICA CHE CI PIACE"